

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Nome	: L-lactic acid
Denominazione commerciale	: PURAC® 50-100 PURAC® 80 FG PURAC® 88-LT, 88-T PURAC® FCC 50, FCC 80, FCC 85, FCC 88 PURAC® FIT Plus 90 PURAC® HiPure 51, HiPure 90 PURAC® HS 50, HS 80, HS 88, HS 90, HS 93, HS 95, HS 100 PURAC® PF 90 PURAC® PH 91 PURAC® UltraPure 50, UltraPure 90 PURAC® Vin PURAC® DEX 185 PURAC® HS Pure 90 PURAC® HS Pure 50

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela	: Additivo alimentare Specialità chimica Cfr. allegato per informazioni più dettagliate.
-----------------------------------	--

1.2.2. Usi sconsigliati:

Restrizioni consigliate	: Nessuna ulteriore informazione disponibile
-------------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Purac Biochem bv
Arkelsedijk 46
4206 AC Gorinchem - The Netherlands
T +31 183 695695 - F +31 183 695604
sds@corbion.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	: Call CHEMTREC: +1 703-741-5970 / 1-800-424-9300 CCN 18135
---------------------	---

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
---	------

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1

H318

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo se ingerito. Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)

:



GHS05

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Acido S-lattico

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H315 - Provoca irritazione cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (CLP)

: P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P362 - Togliere gli indumenti contaminati.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Nessuna informazione aggiuntiva.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Componente	
Acido S-lattico (79-33-4)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Konc. (% w/w)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acido S-lattico	(Numero CAS) 79-33-4 (Numero CE) 201-196-2 (Numero indice EU) 607-743-00-5 (no. REACH) 01-2119474164-39, x	≥ 50	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
Acido S-lattico	(Numero CAS) 79-33-4 (Numero CE) 201-196-2 (Numero indice EU) 607-743-00-5 (no. REACH) 01-2119474164-39, x	(1 ≤C < 3) Eye Irrit. 2, H319 (3 ≤C < 100) Eye Dam. 1, H318 (10 ≤C < 100) Skin Irrit. 2, H315

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Irritazione. Irritazione (pruriti, arrossamento, vescicazione).
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Gravi danni agli occhi. Arrossamento, dolore. Ustioni.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Può essere nocivo in caso di ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Qualora la respirazione sia difficile, insufflare ossigeno. Tenere il ferito sotto osservazione. L'insorgenza dei sintomi può essere ritardata.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non usare un getto d'acqua concentrato in quanto potrebbe disperdere e propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Nessun rischio di incendio.
Pericolo di esplosione	: Nessun rischio diretto di esplosione.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: In caso di incendio, presenza di fumi pericolosi: Monossido di carbonio, Anidride carbonica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Evacuare il personale verso un luogo sicuro. Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Nessuna informazione addizionale.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
 Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona del riversamento. Non toccare o camminare sul prodotto versato. Evitare di respirare i vapori, la nebbia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
 Metodi di pulizia : Grandi quantità : Coprire il prodotto fuoriuscito con materiale incombustibile, p.e. sabbia, terra, vermiculite. Spazzare o spalare, mettere in un contenitore chiuso per lo smaltimento. Sciacquare abbondantemente con acqua le superfici contaminate. Piccole quantità di versamenti liquidi: prelevare con materiale assorbente non combustibile e versare in un contenitore per lo smaltimento. Dopo la pulizia, lavare ogni residuo di materiale con l'acqua. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Non rimettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.
 Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare di respirare i vapori, la nebbia. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
 Misure di igiene : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco ben ventilato.
 Materiali incompatibili : Ossidanti forti.
 Luogo di stoccaggio : Stoccare in conformità alla normativa vigente.

7.3. Usi finali particolari

Allegato.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Non esporre a temperature superiori a 200 °C / 392 °F.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:			
Occhiali di protezione chimica o schermo di protezione del viso. Occhiali di protezione a mascherina			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristico	Standard
Occhiali di sicurezza	Particelle, Aerosol		EN 166
Visiera protettiva	Particelle, Aerosol		EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:	
Usare indumenti protettivi adatti	
Tipo	Standard
Apparecchiatura completa di protezione antiacido, Stivali	EN 13034

Protezione delle mani:					
Guanti di protezione					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti di protezione	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	0.5		EN 374

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:			
Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Semimaschera (EN 140)	Tipo A - Composti organici con un alto punto di ebollizione (>65°C)	Aerosol, Particelle, Vapore	EN 140

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore, giallastro.
Aspetto	: limpido.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: 120 – 130 °C
Infiammabilità	: Non applicabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività (UEL)	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: > 400 °C 93% w/w
Temperatura di decomposizione	: > 200 °C
pH	: < 1,2 (25°C)
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Viscosità dinamica	: 5 – 60 mPa·s (25°C)
Solubilità	: Miscelabile con acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: -0,62
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	: Non disponibile
Densità	: 1,2 g/cm³
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non disponibile
Granulometria	: Non applicabile

Distribuzione granulometrica	: Non applicabile
Forma delle particelle	: Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Tensione superficiale : 44 - 50 mN/m @50 - 90%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a temperature superiori a 200 °C / 392 °F.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

Acido S-lattico (79-33-4)

DL50 orale ratto	3543 mg/kg di peso corporeo (EPA OPP 81-1 method)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo (EPA OPP 81-2 method)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 7,94 mg/l/4h (metodo OCSE 403)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea. pH: < 1,2 (25°C)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. pH: < 1,2 (25°C)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.2 Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Provoca gravi lesioni oculari, Arrossamento, dolore, Ustioni, Provoca irritazione cutanea, Irritazione (pruriti, arrossamento, vescicazione)
--	--

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato

Acido S-lattico (79-33-4)

CL50 - Pesci [1]	130 – 320 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	320 – 750 mg/l
ErC50 alghe	3500 mg/l
NOEC cronico alghe	1900 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

L-lactic acid

Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
-----------------------------	----------------------------

Acido S-lattico (79-33-4)

Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
-----------------------------	----------------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

L-lactic acid

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-0,62
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

Acido S-lattico (79-33-4)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) -0,54 (metodo OCSE 107)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

L-lactic acid

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Componente

Acido S-lattico (79-33-4)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
---------------------------	---

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : I recipienti vuoti saranno riciclati, riutilizzati o smaltiti in conformità ai regolamenti locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(b)	L-lactic acid ; Acido S-lattico	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Denominazione commerciale. Layout completo. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
-----	---

ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Consigli per la formazione

: Formazione del personale sulle buone pratiche.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Corbion SDS EU

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.